AI SENSI DI LEGGE SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA, COSTITUITA DA N. 2 FOGLI E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

TORINO, li

Il Funzionario Ammina Sifuana Palombo DIREZIONE GENERALE ARTE E ADCUITETTURA CONTEMPORANSE E PENIFERE A DANE

REPERTORION 97 DU ADV. 200

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURE CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i., concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma del'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, così come modificato dall'art. 1 della Legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO il Decreto Ministeriale 27 novembre 2014 concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2014 al foglio 5624, che attribuisce le competenze della Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane;

VISTA la Legge 22 aprile 1941, n. 633 e s.m.i. sulla protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio ed in particolare l'articolo 20, comma 2;

VISTO il Regio Decreto 18 maggio 1942, n. 1369, recante regolamento per l'esecuzione della Legge del 22 aprile 1941, n. 633 e s.m.i., per la protezione del diritto d'autore ed in particolare l'articolo 15;

VISTA la Circolare n. 19 del 27 luglio 2011 dell'ex Direzione Generale per l'Arte e l'Architettura Contemporanea recante "Dichiarazione di riconoscimento particolare carattere artistico ai sensi della Legge n. 633/1941 sulla protezione del diritto d'autore. Chiarimenti sulla procedura"

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2014 registrato alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2015 con il quale è stato conferito all'arch. Federica Galloni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Genarale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane;

VISTA l'istanza del 2 luglio 2014 con la quale l'arch. Andrea Bruno ha inoltrato alla ex Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli richiesta di riconoscimento dell'importante carattere artistico, ai sensi dell'art. 20 della legge 22 aprile 1941, n. 633 e s.m.i. delle opere di restauro e adeguamento funzionale a Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli, sito in Rivoli (TO), Piazza Mafalda di Savoia, 10094 Rivoli (TO), identificato in Catasto al Foglio 37 particella 3 (Comune di Rivoli);

VISTA la nota prot. n. 20954 del 22 ottobre 2014 della ex Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli, con la quale ha comunicato all'arch. Andrea Bruno il non accoglimento della richiesta presentata;

VISTE le note del 25 novembre 2014 e del 5 dicembre 2014 con le quali l'arch. Andrea Bruno ha presentato le proprie osservazioni nel merito del parere espresso dalla Soprintendenza;

VISTA la prot. n. 32128 del 19 dicembre 2014 dell'ex Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte contemporanee con la quale è stato comunicato alla ex Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli l'opportunità





## Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

## DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURE CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

di integrare l'istruttoria attenendosi sia per quanto attiene la procedura che per le valutazioni di competenza alle disposizioni contenute nella Circolare n. 19 del 27 luglio 2011 della medesime Direzione Generale;

VISTA la nota prot. n. 2487 del 5 maggio 2014 della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino con la quale si rinnova l'avvio, ai dell'art. 7 e segg. della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., del procedimento diriconoscimento dell'importante carattere artistico ai sensi dell'art. 20 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 e s.m.i;

VISTA la nota prot. n. 4639 dell'11 giugno 2015 con la quale la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino ha espresso parere favorevole all'emanazione del decreto di riconoscimento dell'importante carattere artistico delle opere sopra descritte ai sensi della L. 22 aprile 1941, n. 633 e s.m.i; nella suddetta nota la Soprintendenza specifica, inoltre, che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati ai sensi dell'art.7 e segg. della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

CONSIDERATO il parere favorevole espresso dal Comitato tecnico-scientifico per l'Arte e l'Architettura Contemporanee nella seduta del 20 luglio 2015 nel quale si sottolinea che "dopo ampia e approfondita discussione, ritiene che i criteri stabiliti nella circolare n. 19/2011 siano soddisfatti e quindi approva";

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di accogliere l'istanza dell'arch. Andrea Bruno di riconoscimento dell'importante carattere artistico dell'immobile sopra descritto;

## DECRETA

È riconosciuto ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'articolo 20 della Legge del 22 aprile 1941, n. 633 e s.m.i., sulla protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio, nonché dell'art. 15 del regolamento emanato con R. D. del 18 maggio 1942, n. 1369, l'importante carattere artistico delle **opere di restauro e adeguamento funzionale a Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli**, sito in Rivoli (TO), Piazza Mafalda di Savoia, 10094 Rivoli (TO), identificato in Catasto al Foglio 37 particella 3 (Comune di Rivoli);

Il presente decreto, di cui fanno parte integrante la planimetria catastale e la relazione storico-artistica, verrà notificato in via amministrativa al progettista e al proprietario dell'immobile. Tale decreto, inoltre, sarà trascritto negli appositi registri tenuti dall'Ufficio di pubblicità immobiliare e avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore dell'immobile de quo a qualsiasi titolo.

In conformità alla normativa vigente, avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. del Piemonte, secondo le modalità di cui alla Legge del 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i., ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato si sensi del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i., rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma,

0 6 150 2015

IL DIRECTORE GENERALE
Arch Rederica Galloni

